



Ministero della Difesa

Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali

I Reparto – 2[^] Divisione – 1[^] Sezione Tecnica

Specifiche Tecniche n°1004/UI-VEST

**MAGLIONE IN PILE PER CLIMI RIGIDI
MODELLO 2000**

Dispaccio n°2/1/5392/COM del 24 LUG 2000

**LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA
E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:**

1. Aggiornamento n°1 in data 04 maggio 2011

CAPO II – para2 – 6^ alinea

Dopo l'ultimo capoverso è stata aggiunta la seguente dicitura: *“Per l'E.I. il distintivo di nazionalità deve essere conforme ai requisiti previsti dalla Specifica Tecnica n° 1403/EI-VEST di cui al dispaccio prot. n°3/3024 del 05/05/2011”.*

ERRATA CORRIGE

la seguente dicitura di cui all'aggiornamento n°1 in data 04/05/2011: *“Per l'E.I. il distintivo di nazionalità deve essere conforme ai requisiti previsti dalla Specifica Tecnica n° 1403/EI-VEST di cui al dispaccio prot. n°3/3024 del 05/05/2011”* deve ritenersi eliminata.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I – GENERALITA'

1. Il "maglione in pile per climi rigidi" deve essere realizzato secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con il tessuto e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al Capo III.
2. E' allestito in sei taglie, dalla taglia "XS" (più piccola) alla taglia "XXL" (più grande).
3. I quantitativi e le taglie dei maglioni da fornire saranno precisati di volta in volta dall'Ente appaltante.

CAPO II – DESCRIZIONE

Il maglione si compone di un corpo, due maniche, un collo rovesciabile.

1. CORPO

- è realizzato con due tratti di tessuto, uniti ai fianchi ed alle spalle mediante cucitura eseguita con macchina tagliacuci;
- al fondo il tessuto è ripiegato verso l'interno per un'altezza di cm 2,5 circa;
- all'interno del ripiegato è inserito un tratto di elastico dell'altezza di cm 2 circa;
- il fondo del maglione deve presentare adeguata elasticità;
- sulla parte anteriore destra, all'altezza del petto e posizionata col vertice superiore a cm 5 dal fermo iniziale della cerniera, è applicata mediante cucitura perimetrale una striscia di tessuto in tono col manufatto, alta cm. 3,2 e lunga cm. 12,5 con funzione di supporto della targhetta portanome. Detta targhetta è costituita da un tratto di nastro a strappo (parte femmina) cucito sulla suddetta striscia sul quale è applicato mediante pressione il corrispondente tratto di nastro (parte maschio);
- sulla parte anteriore sinistra, all'altezza del petto e posizionata col vertice superiore a cm.5 dal fermo iniziale della cerniera, è applicata, mediante cucitura perimetrale una striscia di tessuto in tono col manufatto, lunga cm.7 e alta cm.5 (lunga cm.5 ed alta cm.5,7 circa per i manufatti destinati all'A.M.) con funzione di supporto del distintivo di grado. Detto distintivo è costituito da un tratto di nastro a strappo (parte femmina), cucito sulla suddetta striscia sul quale è applicato mediante pressione il corrispondente tratto di nastro (parte maschio).

2. MANICHE

- sono realizzate con un unico tratto di tessuto;
- le cuciture di chiusura e di unione al corpo sono realizzate con macchina tagliacuci;
- terminano con un ripiegato interno di cm 2,5, all'interno del quale è inserito un tratto di elastico dell'altezza di cm 2 circa;
- il polsino deve presentare adeguata elasticità;
- sul polsino deve essere realizzata una doppia cucitura a vista;

- sulla manica sinistra del maglione è applicata con cucitura perimetrale la parte "femmina" del supporto in velcro del distintivo di nazionalità posizionato con la punta inferiore a cm 12 dall'attaccatura della manica stessa; il distintivo di nazionalità deve essere conforme ai requisiti tecnici di cui alle ST n.938/INT diramate con disp. n.2/20718 del 24/10/96.

3. COLLO ROVESCIBILE

- il collo rovesciabile, addoppiato, è applicato alla scollatura con macchina tagliacuci;
- tra il collo ed il corpo deve essere realizzata una doppia cucitura a vista;
- in corrispondenza del davanti del maglione, è applicata sul collo una chiusura lampo in plastica pressofusa, che, per tutta la lunghezza del collo, è inserita tra i due lembi del tessuto addoppiato, e prosegue per circa cm 20 all'interno del tessuto del corpo;
- sui due lembi del tessuto addoppiato, su cui è inserita la chiusura lampo, deve essere realizzata una doppia cucitura a vista.

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME, DEGLI ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

1. Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, le norme di cui alla Legge 26/11/1973, n° 883 sulla "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/4/1976, n° 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n° 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 4/10/1986, n° 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n° 883" e D.M. 4/3/1991. I metodi di analisi sono, per quanto applicabili, quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991.
 - a) **tessuto in pile:** deve risultare regolare, uniforme, di idonea consistenza, elasticità e grado di rifinitura;
 - materia prima: poliestere;
 - titolo dei filati: Ordito dTex 167, Trama dTex 110;
 - coste: per ogni 5 cm non meno di 45;
 - riprese: per ogni 5 cm non meno di 60;
 - peso a m²: g 235 ± 5% (UNI 5114);
 - resistenza alla perforazione (persoz): non inferiore a N 250 (UNI 5421 – minimo 10 determinazioni);
 - variazioni dimensionali (lavaggio in acqua a 50° C): ± 3% nel senso della lunghezza e nel senso della larghezza (UNI EN 26330 – ASCIUGATURA TIPO B – DETERSIVO ECE);

- colore del tessuto: dovrà corrispondere al punto di colore indicato nella pubblicazione "Pantone Textile Color Specifier" ricompreso nell'ambito delle tonalità contraddistinte dai numeri 18-0825 / 18-0629 / 18-0627 e dovrà essere in possesso dei seguenti gradi di solidità:
 - alla luce ed agli agenti atmosferici: indice di degradazione non inferiore a 6 della scala dei blu (uni 5146);
 - al lavaggio meccanico: degradazione non inferiore all'indice 3/4 della scala dei grigi, scarico non inferiore all'indice 4 della scala dei grigi (UNI 8280);
 - al sudore: degradazione non inferiore all'indice 3/4 della scala dei grigi, scarico non inferiore all'indice 4 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105-E04);
 - agli acidi ed agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 3/4 della scala dei grigi (UNI 5139 - 5140);

b) filato cucirino

- materia prima: fibra poliestere oppure mista poliestere e cotone;
- titolo: 50 Nm (20 Tex) o altro idoneo;
- resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiore a N 10;
- allungamento (UNI EN ISO 2062): non inferiore al 15%;
- colore: in tono con il maglione;
- solidità della tinta: stessi gradi di solidità prescritti alle varie prove per il tessuto in pile di cui al Capo III.1.a).

c) chiusura lampo

- nastro di supporto delle semicerniere: fibra sintetica;
- catena: materiale poliammidico estruso su due fili paralleli in fibra poliammidica;
- corsore e tiretto: in lega "Zama";
- fermi iniziali e finali: in alluminio;
- corsore e tiretto: di tipo autobloccante con fermi terminali;
- numero denti ogni 10 cm: non inferiore a 30;
- resistenza alla trazione trasversale (a cerniera chiusa) in un tratto di mm 25 ca: non meno di N 300;
- solidità della tinta: stessi gradi di solidità prescritti alle varie prove per il tessuto in pile di cui al Capo III.1.a).

E' consentito l'impiego di chiusure lampo di altra tipologia, purchè con caratteristiche equivalenti o superiori a quelle indicate.

d) Nastro per aperture a strappo (tipo "Velcro") per targhetta portanome e distintivo di grado:

- Materia prima: fibra poliammidica;
- Armatura del tessuto di supporto: tela;
- Riduzione:
 - Parte "maschio": costituita da non meno di n.70 "uncini" monofilo in fibra poliammidica di diametro mm. 0,20 per cm 2;
 - Parte "femmina": ad "asole" in fibra poliammidica con aspetto come da campione di riferimento;

- Colore (UNI 9270): in tono con il manufatto;
- Solidità della tinta: gli stessi gradi di solidità prescritti per il tessuto (CAPO III.1.a) alle prove di solidità alla luce del giorno ed al lavaggio meccanico.

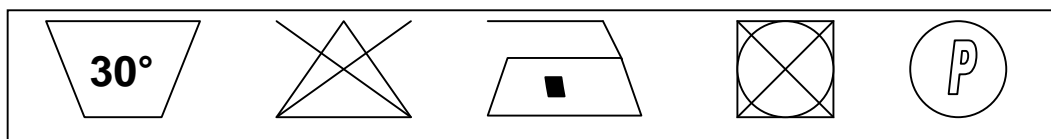
CAPO IV – ALLESTIMENTO, DIMENSIONI ED ETICHETTATURA

1. L'attagliamentamento è previsto in sei taglie; le dimensioni sono riportate nel seguente prospetto (tolleranza $\pm 3\%$)

DIMENSIONI (in cm)	XS	S	M	L	XL	XXL
A: lunghezza da centro dietro	64	66	68	70	72	74
B: metà circonferenza petto	50	52	54	56	58	60
C: larghezza spalle	40	42	44	46	48	50
D: larghezza fondo (elast. A riposo)	36	38	40	42	44	46
E: altezza collo da centro dietro	9	9	9	9	9	9
F: larghezza collo dietro	15	16	17	18	19	20
G: giro manica	22	23	24	25	26	27
H: lunghezza manica	56	58	60	62	64	66
I : larghezza polso (elast. A riposo)	10	11	12	13	14	15

NOTA: Per rilevare le misure vedere lo specchio in Allegato "A"

2. All'interno del maglione, sulla cucitura laterale, in prossimità del fondo, deve essere inserita un'etichetta di tessuto di colore bianco, fermata con un lato tra la cucitura di unione dei due tratti di tessuto pile, recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni, ben evidenziate:
- l'indicazione della taglia;
 - la denominazione della Ditta fornitrice;
 - la sigla "E.I." o "M.M." o "A.M." (a secondo della F.A. richiedente);
 - gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
 - il numero di identificazione NATO;
 - il numero progressivo del manufatto;
 - i seguenti segni grafici per l'etichettatura di manutenzione (UNI EN 23758):



Detti simboli possono essere riportati su una seconda etichetta, analoga alla prima ed applicata con le stesse modalità.

Non sono ammesse etichette recanti taglie corrette.

CAPO V – MODALITA' DI COLLAUDO

Il collaudo dovrà accertare, in particolare, che:

- le cuciture siano eseguite con l'impiego del filato prescritto;
- la chiusura lampo sia applicata correttamente senza creare arricciature o gobbe sul tessuto;
- le taglie siano quelle prescritte e, pertanto, lo sviluppo del maglione abbia le dimensioni previste.

CAPO VI – IMBALLAGGIO

1. Ciascun maglione deve essere immesso in un sacchetto di polietilene dello spessore di ca 1/10 di mm e di dimensioni adeguate, con un lato aperto che sarà ripiegato su se stesso e fermato al centro mediante un tratto di nastro adesivo, in modo da non risultare ermeticamente chiuso.

Su ciascun sacchetto dovrà essere stampigliato:

- il simbolo della taglia della maglietta contenuta;
- il logotipo “EI” come da allegato B o l’indicazione “M.M.” o “A.M.” (a seconda della Forza Armata richiedente).

In alternativa, i suddetti dati possono essere riprodotti su un talloncino di carta o cartoncino, da inserire nel sacchetto di polietilene, al di sopra del maglione contenuto, in modo che le diciture risultino facilmente visibili all'esterno.

I sacchetti contenenti manufatti della stessa taglia saranno immessi, a loro volta, in casse di cartone ondulato, di adeguate dimensioni, contenenti ciascuna n. 25 (venticinque) maglioni della stessa taglia.

2. Il cartone ondulato delle casse deve avere i seguenti requisiti principali:

- tipo: a doppia onda;
- grammatura (UNI EN ISO 536): g/m^2 $600 \pm 5\%$;
- resistenza allo scoppio: non inferiore a 1300 KPa.

La chiusura delle casse deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro adesivo alto non meno di cm 5.

3. Su ciascuna cassa devono essere riportate, all'esterno e lateralmente, a caratteri ben leggibili, le seguenti indicazioni:

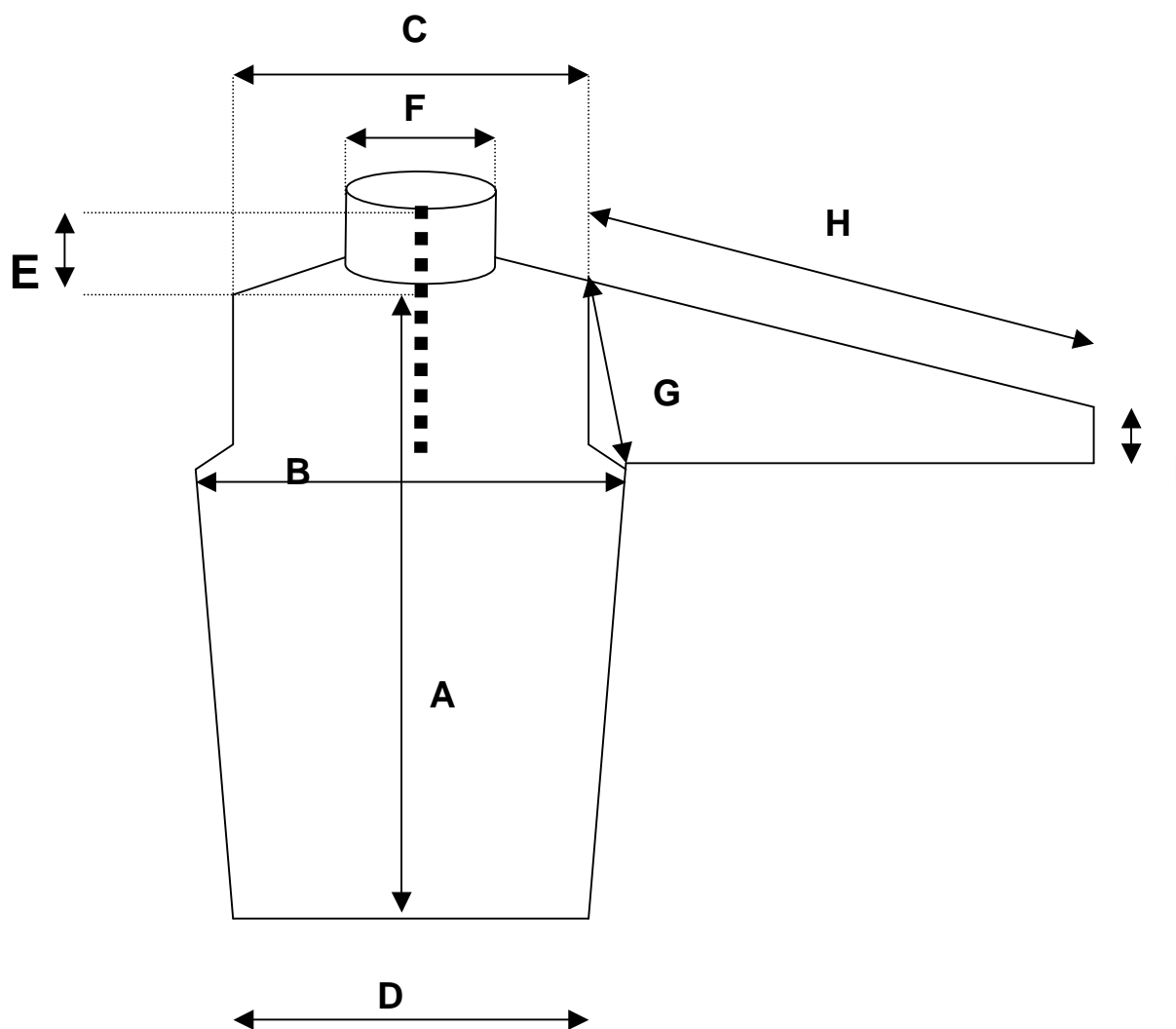
- la sigla “E.I.” o “M.M.” o “A.M.” (a secondo della F.A. richiedente);
- denominazione, quantità, taglia dei manufatti contenuti;
- la denominazione della Ditta fornitrice;
- il numero di identificazione NATO;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- la numerazione progressiva dei manufatti contenuti da.....a

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

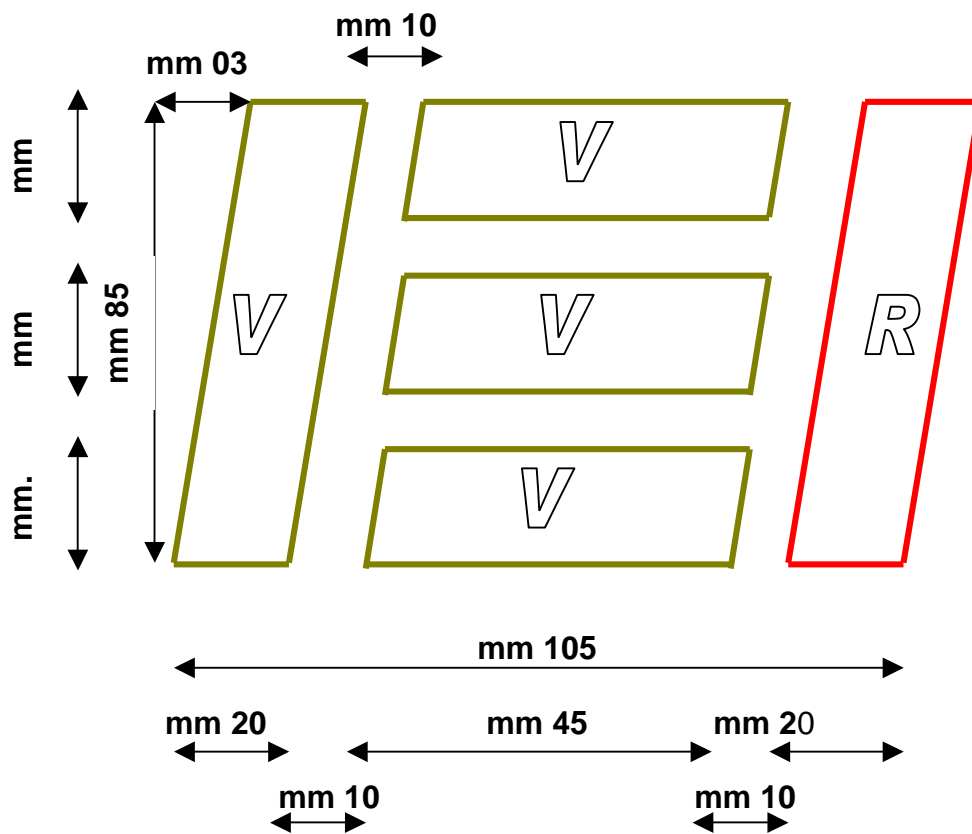
ALLEGATO "A"

RILEVAMENTO MISURE PER IL MAGLIONE IN PILE



ALLEGATO "B"

LOGOTIPO ESERCITO ITALIANO

**LEGENDA**

V

COLORE VERDE

R

COLORE ROSSO